



AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE

DI CREMONA

DELIBERAZIONE

adottata dal Direttore Generale Dr. Camillo Rossi

N. **245**

DEL **18/07/2016**

PROT. **22024/16**

OGGETTO **REGOLAMENTO PER LA NOMINA E LA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI DI GARA E L'ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI TECNICI**

Il responsabile del procedimento: Dott.ssa Aschedamini Susanna

Si attesta che la copia del presente atto viene pubblicata mediante affissione all'Albo dell'Azienda Ospedaliera, ove rimarrà per giorni 10 interi e consecutivi.

Dal 25/07/2016 Al 03/08/2016

IL RESPONSABILE U.O. Affari Generali e Legali
Dott.ssa Marianna Bonfanti

Visto l'art. 77, co. 1 del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che, nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sia attribuita ad una commissione giudicatrice composta di esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

precisato che la formulazione dell'articolo di cui sopra lascia ad intendere che la fase di controllo amministrativo spetta alla stazione appaltante, essendo i compiti della commissione giudicatrice limitati alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche;

visto l'art. 77, co. 3 del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che i commissari siano scelti:

- in caso di appalti di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, tra gli esperti iscritti all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici istituito presso l'ANAC;
- in caso di appalti di importo inferiore alla soglia di cui al cit. art. 35 o per quelli che non presentano particolare complessità, anche tra personale interno alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione;

visti gli artt. 77, co. 12 e 216, co. 12 del D.Lgs. 50/2016 i quali precisano che, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

considerata la necessità di definire dei criteri generali di nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici che possano essere utilizzati:

- nelle procedure di affidamento di contratti di appalto di importo superiore alla soglia di cui al cit. art. 35, fino all'istituzione dell'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del citato decreto;
- nelle procedure di affidamento di contratti di appalto di importo inferiore alla soglia di cui al cit. art. 35, o per quelli che non presentano particolare complessità, nel caso si ritenga di avvalersi di tale facoltà;

considerata altresì l'opportunità di definire le modalità di attribuzione degli incarichi per la predisposizione dei capitolati tecnici, sempre al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di economicità, trasparenza, efficacia, tempestività e correttezza;

col parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio Sanitario per gli ambiti di competenza;

DELIBERA

1. di adottare, per le motivazioni e finalità espresse in premessa, l'allegato Regolamento per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e l'attribuzione degli incarichi per la predisposizione dei capitolati tecnici;
2. di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri economici;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.17, comma 6 della L.R. 33/2009 s.m.i.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Camillo Rossi

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Alessandra Bruschi

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Salvatore Mannino

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO

Dr.ssa Paola Mosa

REGOLAMENTO PER LA NOMINA E LA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI DI GARA E L'ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI TECNICI

Articolo 1 – Commissione nelle procedure di aggiudicazione

L'ASST nomina una commissione giudicatrice nelle procedure da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e si riserva la facoltà di nominare una commissione di gara anche nelle procedure da aggiudicare mediante il criterio del minor prezzo.

Alla Commissione Giudicatrice è affidato il compito della valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico; le funzioni amministrative vengono affidate al Seggio di gara composto dal RUP (o suo sostituto) e da due funzionari a supporto.

Articolo 2 – Composizione della commissione

La Commissione è composta da un numero di componenti pari a tre o, qualora la valutazione delle offerte richieda ulteriori professionalità ovvero risulti particolarmente complessa, pari a cinque.

I componenti sono selezionati:

- tra il personale della ASST di Cremona
- tra il personale della ASST di Cremona e tra i nominativi indicati a tal fine dalle aziende sanitarie partecipanti in qualità di mandanti alla procedure di gara esperite dalla ASST di Cremona in qualità di capofila;

I componenti designati dalla ASST di Cremona sono individuati:

- a) il presidente, tra il personale dirigente;
- b) i commissari diversi dal presidente, tra i dirigenti e/o funzionari aventi competenze tecniche, scientifiche, professionali, curriculari opportune in relazione all'oggetto dell'affidamento.

Il segretario della Commissione, con funzione esclusivamente verbalizzante, viene individuato tra il personale appartenente alla U.O. Economato Provveditorato e non assume il ruolo di componente della Commissione.

In caso di carenza in organico di adeguate professionalità o negli altri casi in cui ricorrano esigenze oggettive e comprovate è possibile fare ricorso a componenti esterni alla stazione appaltante (intesa come aggregazione di acquisto in caso di procedura consorziata) nel rispetto delle prescrizioni della normativa vigente.

Le spese relative alla Commissione incaricata sono inserite nel quadro economico del progetto tra le somme a disposizione della stazione appaltante.

Articolo 3 – Selezione dei componenti

La selezione dei componenti della Commissione, e di eventuali sostituti, avviene nel rispetto del principio di rotazione. A tal fine il dirigente/funzionario selezionato quale commissario di gara non potrà ricoprire analogo incarico per un periodo di mesi 12 dalla data relativa alla precedente nomina con riferimento al medesimo contenuto cui si riferisce l'appalto in oggetto, a meno di casi particolari in cui siano richieste professionalità specifiche presenti in numero esiguo tra il personale dell'Azienda.

Articolo 4 – Requisiti dei componenti

1. I componenti devono essere esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto da affidare e non devono aver svolto, né possono svolgere, alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al medesimo (art.77 co.4 D.lgs.50/2016).
2. Coloro che nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati da Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto (art. 77 co. 5 del Dlgs 150/2016).
3. Ai sensi dell'art. Art.77 co.6 D.lgs.50/2016, i componenti non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse di cui:
 - all'art.35 - bis del decreto legislativo 165/2001
 - all'art. 51 del codice di procedura civile
 - all'art. 42 del D.lgs.150/2016 e, in particolare di cui all'art 7 del DPR 62/2013;
4. Sono altresì esclusi dagli incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri di commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.
5. I commissari non pubblici dipendenti non devono avere riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo II del titolo II del libro secondo del Codice Penale (Delitti contro la Pubblica Amministrazione).

Preso atto di quanto sopra elencato, i candidati commissari e segretario nonché i loro sostituti, prima delle nomine, devono rendere (ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000) apposita dichiarazione recante l'indicazione dell'insussistenza delle suddette condizioni.

Articolo 5 – Obblighi della Commissione

I componenti delle Commissioni Giudicatrici ed il segretario, attesa l'importanza e la delicatezza delle funzioni espletate, devono:

- svolgere i propri compiti con imparzialità, indipendenza, autonomia, trasparenza nel rispetto della normativa vigente, del “Codice di comportamento aziendale” adottato con deliberazione n.173 del 11/6/2014, del “Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali” di cui alla DGR 1299 del 30/1/2014, nonché del “Codice Etico comportamentale” dell'ASST di Cremona;
- mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite in ragione dell'attività svolta
- garantire un'efficiente svolgimento dell'attività assegnata, pervenendo alla conclusione dei lavori in tempi brevi nel rispetto dei principi di economicità e buon andamento della azione amministrativa e nel rispetto della tempistica assegnata dalla stazione appaltante;
- garantire la propria partecipazione alle sedute della Commissione, costituendo questa obbligo di servizio al pari dell'ordinaria attività istituzionale

La Commissione può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino le riservatezze delle comunicazioni.

Articolo 6 – Nomina delle Commissioni Giudicatrici e del Seggio di Gara

Il Seggio di Gara e la Commissione sono nominati dal Direttore Generale dell'Azienda mediante apposito provvedimento da emanarsi in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Articolo 7 – Attribuzione degli incarichi per la predisposizione dei capitolati tecnici

In vista delle singole procedure di acquisizione su richiesta del RUP, il Direttore Generale o suo delegato, con propria nota, attribuisce ad uno o più dirigenti/funzionari dell'Azienda, esperti in materia e dotati di specifiche competenze riferite ai beni/servizi da acquisire, un apposito incarico di predisposizione del capitolato tecnico, fissando contestualmente un congruo termine per la ultimazione dei lavori. Detto termine dovrà tenere conto della complessità della procedura (aziende aggregate, complessità dell'oggetto, valore a base d'asta, necessità impellenti, scadenze contratti in essere ...) e della programmazione aziendale.

Il capitolato dovrà essere trasmesso, in forma riservata, alla Direzione Generale entro il termine fissato nell'atto di conferimento

L'espletamento dell'incarico in argomento costituisce obbligo di servizio al pari dell'attività istituzionale, anche al fine di evitare ritardi di procedura che possono determinare il ricorso a proroghe, estensioni e procedure d'urgenza

I soggetti incaricati devono svolgere i propri compiti con imparzialità, indipendenza, autonomia e riservatezza, nel rispetto della normativa vigente e del Codice di comportamento aziendale, prevedendo specifiche tecniche che soddisfino le reali esigenze aziendali e garantiscano il rispetto del principio di concorrenza e di massima partecipazione delle imprese.